

SOCIETA' COOPERATIVA ACQUA POTABILE BIENCA

REGOLAMENTO DEL SOCIO

PREMESSA

La Cooperativa ha un proprio Statuto approvato dall'Assemblea Generale dei Soci nel quale, in primo luogo, vengono evidenziati gli Scopi e l'Oggetto dell'Azienda.

In merito agli Scopi ricordiamo che *"La Cooperativa è retta e disciplinata secondo il principio della mutualità senza fini di speculazione privata e svolge la propria attività mutualistica in funzione del conseguimento dell'oggetto sociale."*

L'adesione alla Cooperativa in qualità di Socio è regolata dallo Statuto.

Per quanto riguarda Procedure, Requisiti e tutto quanto attiene al Socio il riferimento è il **TITOLO III E IV** dello Statuto. Il presente regolamento ne richiama alcuni aspetti con lo scopo di interpretare correttamente le varie situazioni che potrebbero riguardare i Soci.

1. DETERMINAZIONE DEI REQUISITI

I requisiti previsti dall'articolo 4 dello statuto sono i seguenti:

- *essere titolare o avere richiesto e avviato le pratiche per divenire titolare di un contratto di fornitura di acqua potabile o di altro servizio offerto dalla Società Cooperativa*
- *essere fruitore indiretto di beni/servizi tramite fornitura collettiva della Cooperativa*
- *non esercitare attività in proprio in imprese che siano identiche, affini o in concorrenza con quelle della Società Cooperativa.*

2. RICHIESTA DI ADESIONE

A chi intende sottoscrivere azioni della Cooperativa viene fatto firmare un modulo di richiesta in funzione dei requisiti di cui è in possesso (scelta tra i moduli destinati a UTENTI, *privati o Aziende,*) e in ottemperanza alla procedura di ammissione disciplinata dall'art. 5 dello Statuto.

3. PAGAMENTO DELLE AZIONI

Per Azione si intende la quota associativa alla Cooperativa che non corrisponde all'azione delle S.p.A. soggette alle regole di mercato e, quindi, alle fluttuazioni del suo valore. L'AZIONE della nostra Cooperativa non può essere gestita al di fuori dalle regole fissate dallo Statuto e la sua sottoscrizione ha come fine la contribuzione al raggiungimento degli scopi mutualistici sociali.

Il valore dell'Azione è quello determinato dal Consiglio di Amministrazione (art. 6 dello Statuto) e dovrà essere pagato con le modalità convenute ed accettate all'atto della richiesta.

4. ACCETTAZIONE DEL NUOVO SOCIO

La richiesta di adesione, pur in presenza dell'espletamento dei punti precedenti, dovrà comunque essere ratificata dal Consiglio di Amministrazione (art. 5 dello Statuto).

5. DOVERI DEI SOCI

L'adesione alla Cooperativa obbliga il Socio ad alcuni Doveri che si riducono essenzialmente:

- ad essere in regola con il pagamento dell'azione sottoscritta
- alla accettazione e al rispetto dello Statuto
- alla comunicazione della variazione del domicilio (ai fini delle comunicazioni sociali) o dei requisiti previsti dall'art. 8 dello Statuto.

6. DIRITTI DEI SOCI

Essendo già chiaro l'articolo dello Statuto (art. 9) che tratta dei Diritti dei Soci, lo riportiamo di seguito:

"I soci hanno diritto di esaminare il libro dei soci."

I soci hanno diritto di esaminare il libro delle adunanze e delle deliberazioni assembleari nonché di ottenerne estratti a loro spese.

Un decimo dei soci (art. 2545/bis c.c.) che lo richieda ha diritto di esaminare per il tramite di un

rappresentante, eventualmente assistito da un professionista di fiducia, il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione.

I diritti previsti dai due precedenti commi, non spettano ai soci in mora per l'esecuzione dei conferimenti o inadempienti delle obbligazioni verso la Società Cooperativa."

7. RISTORNO

Nell'ambito del rapporto mutualistico a condizione che le risultanze economico/finanziarie dell'attività lo consentano, i soci che hanno un contratto di fornitura con la Cooperativa hanno diritto al **RISTORNO**.

L'entità del **RISTORNO**, proposta dal Consiglio di Amministrazione nel progetto di Bilancio tenendo conto del risultato d'esercizio nonché della qualità e della quantità dello scambio mutualistico effettuato con i soci, e la concessione dello stesso sono deliberate dall'Assemblea deputata all'approvazione del bilancio d'esercizio (art. 31 dello Statuto).

L'erogazione del **RISTORNO** viene effettuata con storno diretto dagli importi delle bollette, emesse entro l'anno successivo alla approvazione dell'Assemblea, quindi quale restituzione di parte dell'importo già pagato.

8. SERVIZI PER I SOCI

-Forniture Idriche : Le regole che determinano il rapporto di fornitura tra la Cooperativa ed il Socio Utente sono contemplate nella "*CARTA DEI SERVIZI DEGLI UTENTI DEL SERVIZIO IDRICO*"

9. TRATTAMENTO DELLE AZIONI

9.1. NUOVO SOCIO COOPERATORE

Al Nuovo Socio, in possesso dei Requisiti previsti verranno assegnate azioni fino al numero massimo previsto dalle norme di Legge.

9.2. MOVIMENTAZIONE DI AZIONI ESISTENTI.

In caso di morte di un socio (art. 14 dello Statuto) gli eredi hanno diritto alla liquidazione della/e azione/i del socio deceduto al suo/loro valore nominale. L'erede provvisto dei requisiti per l'ammissione alla cooperativa, qualora lo richieda, può subentrare nella partecipazione soltanto previo accertamento da parte dell'organo amministrativo della sua posizione soggettiva ex art. 5 dello statuto, nonché previa deliberazione di accettazione sempre da parte dell'organo amministrativo.

Il socio che intendesse trasferire la propria partecipazione lo deve comunicare formalmente con lettera raccomandata agli amministratori, fornendo le indicazioni di cui all'art. 5 dello Statuto in merito al potenziale acquirente. La cooperativa per il tramite dell'organo amministrativo, cui spetta la decisione in merito all'adesione del nuovo socio, nell'ottica di uniformare necessariamente il trattamento di tutti i soci, sarà l'unico destinatario delle azioni movimentate garantendo al cedente il corrispettivo previsto dall'art. 13 dello Statuto (valore nominale) e attribuendo al nuovo socio la/e azione/i in ottemperanza agli artt. 5, 6 e 8 dello Statuto.

9.3 La disciplina delle eventuali altre figure di soci (soventori, finanziatori ecc.) è contenuta integralmente nello Statuto.

10 DISPOSIZIONI PER LA VERIFICA DEL MANTENIMENTO DEI REQUISITI DEI SOCI

Nell'articolo 4 dello Statuto sono elencati i requisiti necessari per diventare socio. Gli stessi requisiti devono sussistere nel tempo altrimenti il socio viene a decadere.

Tale eventualità è prevista dagli articoli 10,11 e 12 dello Statuto.

I casi di esclusione potrebbero riguardare sia soci dei quali si è in possesso di tutti i dati, sia soci "non rintracciabili" e le modalità per procedere varieranno di conseguenza.

11. DISPOSIZIONI PER LA CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI

Visto il carattere prettamente locale della cooperativa, al fine di garantire la massima partecipazione dei soci alla vita sociale, la convocazione delle assemblee dei soci, oltre alle forme di legge e di Statuto, verrà comunque pubblicizzata mediante affissione.

12. DISPOSIZIONI OPERATIVE PER IL RINNOVO DELLE CARICHE SOCIALI

Per quanto riguarda il rinnovo delle cariche sociali in sede assembleare, ci si atterrà a quanto di seguito riportato

12.1. PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE.

A partire dalla data di convocazione delle Assemblee, i soci che intendano presentare la propria candidatura alle elezioni per il rinnovo delle cariche elettive dovranno compilare il modulo predisposto dal Consiglio di Amministrazione, disponibile presso la sede legale , e riconsegnarlo entro le ore 12 del settimo giorno antecedente la convocazione dell'assemblea.

Il modulo dovrà essere compilato in tutte le parti previste e firmato alla consegna.

12.2. VERIFICA DELLE CANDIDATURE

Il Consiglio di Amministrazione provvederà a vagliare le richieste pervenute per:

- verificare la rispondenza ai requisiti dei richiedenti e che non ricorrano i motivi di esclusione
- riepilogare l'elenco dei candidati
- redigere il verbale di ammissione alle votazioni

12.3. MODALITÀ DI VOTAZIONE

La preferenza si esprime barrando la casella a lato del nome del candidato e si potranno esprimere tante preferenze quanti sono i consiglieri da eleggere.

Un numero eccedente di preferenze renderà nullo il voto nella relativa scheda.

Una volta votate le schede dovranno essere imbucate nelle apposite urne predisposte.

12.4. CHIUSURA DELLA VOTAZIONE

Al termine delle operazioni di voto si procederà al controllo del numero delle schede votate.

Il controllo sarà risultato positivo se il conteggio confermerà un numero di schede votate pari o inferiore al numero dei votanti certificati al momento del voto.

12.5. SPOGLIO DELLE SCHEDE

Per ogni scheda saranno annotate:

- Le preferenze espresse
- Lo stato di scheda non votata (BIANCA)
- Lo stato di scheda con eccesso di votazioni o con scritte che non permettono di risalire al voto (NULLA)

Il conteggio dei voti validi espressi genererà la graduatoria

12.6. PROCLAMAZIONE DEI RISULTATI E DEGLI ELETTI

Al termine dello spoglio saranno riassunti i risultati.

Visto l'esito delle operazioni di scrutinio il presidente dell'assemblea procederà alla proclamazione dei risultati e degli eletti indicando i nomi dei candidati che avranno riportato il maggior numero di preferenze.

Per la carica a Presidente ci si attiene alla presente consuetudine, concessa dallo Statuto:

il Presidente del Consiglio di Amministrazione verrà nominato dai Consiglieri nella prima adunanza successiva alla nomina.

12.7. CHIUSURA DELLE OPERAZIONI DI VOTO.

Con la proclamazione degli eletti si chiuderanno le operazioni di voto.

Sarà possibile effettuare reclami scritti che dovranno pervenire entro 90 (novanta) giorni dalla proclamazione.